

Gentile Docente,

le scrivo per presentarle il "MU.RE – Museo Remiero centro di documentazione "Mario Pucci" della cantieristica navale e del canottaggio di Limite sull' Arno" (Firenze), un Istituto della Memoria appartenente alla grande *famiglia* di APM – l'Associazione Nazionale dei Piccoli Musei.

I piccoli musei sono Enti Culturali fortemente legati alla propria comunità (tema centrale del patrimonio, delle narrazioni e dell'attività di ricerca dei Musei di questo tipo), ma in una dimensione che, ben lontana da ogni chiuso localismo, cerca al contrario di sviluppare sperimentazione e innovazione a 360°, soprattutto nell'ambito dell'accoglienza e quindi, in maniera imprescindibile, dei temi dell'educazione per tutto l'arco della vita, sostenendo, in questo senso, rapporti privilegiati con la Scuola, a partire dagli Istituti Scolastici del territorio.

La Sezione Educativa del Museo Remiero – denominata significativamente "EDU.MU.RE – *MuseoInsieme*" è proprio il risultato dell'attività di co-progettazione, tutt'ora in corso (Patto di Alleanza Educativa Scuola – Museo), con i docenti dell' Istituto Comprensivo di Capraia e Limite in tutti i suoi ordini scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

EDU.MURE si caratterizza per quattro fondamentali aspetti:

- **1) la personalizzazione dell'offerta educativa:** qualunque docente di qualunque scuola può contattare il Museo per co-progettare un'esperienza di visita **aderente alla propria disciplina di insegnamento**. Le narrazioni di cui il MU.RE è depositario - da quelle dirette sui maestri d'ascia, sui cantieri navali di Limite e sull'Associazione Canottieri di Limite sull'Arno - a quelle trasversali - sul fiume Arno (vita e trasformazioni del fiume e del territorio), sul Mediterraneo, sulla storia della navigazione, ecc.- nonché tutto il suo originale patrimonio documentario (materiale, archivistico, di fonte orale) consentono di strutturare **offerte trasversali a tutti gli ordini scolastici e a tutte le discipline:** storia, geografia, scienze, arte, educazione motoria ecc., rendendo il museo uno strumento concreto di supporto anche alla didattica quotidiana.

- **2) la strutturazione della visita museale come un'unità formativa di 3 ore ca, articolata in 3 momenti:** **1. scoperta della collezione:** fonti materiali e orali del Museo, poiché il narratore è un maestro d'Ascia; **2. lettura ad alta voce,** contestualizzazione narrativa delle esperienze fatte nel museo attraverso brani letterari attinenti al tema affrontato; **3. passeggiata nel paesaggio:** sviluppo del curriculum locale e degli apprendimenti attivi attraverso l'esplorazione del territorio alla ricerca di indizi per contestualizzare nel paesaggio il tema affrontato .

- **3) la possibilità di rimodulare l'unità formativa** anche come esperienza di didattica a distanza (DAD) e di didattica digitale integrata (DID).

- **4) la possibilità per la classe di restare in contatto con il museo** - il contributo dei ragazzi all'incremento e all'aggiornamento dell'allestimento museale attraverso le loro rielaborazioni è strutturalmente previsto dalla nostra sezione educativa. Quindi l'insegnante che ha la possibilità di rielaborare in maniera originale e articolata il patrimonio di conoscenze con cui è entrata in contatto la propria classe può dialogare con il Museo. Si possono sviluppare esempi molto significativi, utilizzando differenti forme espressive, sia statiche sia dinamiche, dai cartelloni ai video.

Il progetto EDU.MU.RE – Museo Insieme ha ricevuto una significativa validazione da INDIRE – Movimento delle Piccole Scuole che lo ha selezionato tra le esperienze di interesse nell'ambito della Scuola di Prossimità – sviluppo di alleanze educative tra scuola e territorio - (<http://www.vita.it/it/article/2020/09/02/una-scuola-nuova-si-puo-fare-ve-lo-diciamo-noi/156499/>)

La ringrazio per l'attenzione e spero che il MU.RE possa co-progettare con lei l'esperienza di visita per la sua classe.

Un saluto cordiale,

Dott. Marzio Cresci
Direttore Museo Remiero